



TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE

PIANO DI ATTIVITA' 2023

INDICE

Premessa	Pag.	1
Il Fondo Sociale Europeo	Pag.	3
Politiche del Lavoro e dei Sistemi formativi	Pag.	9
Sviluppo sostenibile e Programma Nazionale di Riforma	Pag.	15
Attività trasversali e di supporto	Pag.	17

Premessa

Il Piano delle attività per il 2023 contiene le principali linee d'intervento sulle quali Tecnostruttura sarà impegnata nel corso dell'anno. Come di consueto, tali attività derivano da quanto previsto nell'ambito del Progetto di assistenza tecnica istituzionale che l'Associazione garantisce alle Regioni, tenuto conto delle previsioni statutarie, delle necessità e degli impegni già assunti nelle annualità precedenti, nonché delle eventuali urgenze che potrebbero determinare una revisione delle priorità. Di conseguenza, nel Piano per il 2023 sono sintetizzati i principali filoni di lavoro, fermo restando che in itinere Tecnostruttura potrà condividere con le Regioni attività più dettagliate, al fine di declinare quanto descritto e tener conto di specifiche esigenze che potrebbero manifestarsi nel corso dell'anno.

Le attività previste, tuttavia, sono delineate in un contesto di riferimento già di per sé dinamico e complesso, contrassegnato dalla crisi scaturita dalla pandemia e acuita dalla guerra in Ucraina e dalle conseguenti misure intraprese a livello nazionale e internazionale, nonché regionale.

Risulta essenziale quindi prevedere una maggiore capacità di interazione sinergica tra temi e componenti organizzative che, insieme alla necessaria flessibilità, potranno consentire a Tecnostruttura di assicurare l'appropriato e qualificato supporto per rispondere alle esigenze di assistenza tecnica delle Regioni.

A questo fine, elemento che contraddistingue il piano delle attività 2023, è l'introduzione di una modifica dell'organizzazione, che registra alcune innovazioni, dovute sia alla riduzione del personale avvenuta nel corso del 2022, ma anche a elementi esogeni come l'esigenza di fornire adeguata assistenza alle Regioni sui temi connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché l'adeguamento alla suddivisione delle materie seguite dalla ex Commissione IX tra due Commissioni, X e XI.

Pertanto, i due settori dedicati alle politiche del lavoro e a quelle della formazione sono stati uniti in un settore unico *Politiche del Lavoro e dei Sistemi formativi* che lavorerà in maggior raccordo con i Settori FSE, soprattutto in relazione ai temi che trovano collegamento nel PNRR e a questo fine è stata introdotta la figura di un *Coordinatore delle attività trasversali*. D'altro canto, gli uffici trasversali, come ad esempio la Documentazione, vedranno alcune persone dedicate in maniera sempre più esclusiva all'uno o all'altro Settore.

In considerazione delle graduali innovazioni organizzative ma anche della natura delle tematiche da seguire, sebbene il piano di attività 2023, come di consueto, sia strutturato in paragrafi che corrispondono all'organizzazione generale di Tecnostruttura in Settori e Uffici, molte attività saranno frutto di un lavoro congiunto e condiviso in modo da fornire un supporto complessivo, massimizzare i risultati e valorizzare le competenze e le esperienze acquisite.

Per ottenere risultati soddisfacenti, in linea con quanto realizzato nelle scorse annualità, sarà necessario, quindi, proseguire ed eventualmente rafforzare la metodologia di lavoro, ampiamente collaudata e propria dell'Associazione, caratterizzata dal continuo confronto e dialogo, in primis con le Regioni e, successivamente, con le Amministrazioni centrali e la Commissione europea (CE), al fine di favorire la costruzione e l'elaborazione di soluzioni tecniche condivise.

In tale ottica, sarà garantita la circolazione degli approfondimenti svolti nonché delle informazioni su procedure e pratiche già realizzate, mettendo a disposizione, in risposta alle richieste delle Regioni, le competenze specifiche maturate nel corso degli anni.

Sviluppando quanto previsto nei Progetti di assistenza istituzionale per il periodo 2014-2020 e per il periodo 2021-2027, approvati dall'Assemblea rispettivamente a ottobre 2013 e a ottobre 2021, si prevede il costante supporto tecnico teso a favorire il raccordo e il coordinamento degli

interventi FSE attuati nei diversi Programmi regionali per massimizzarne l'efficienza e l'efficacia. L'assistenza, infatti, viene assicurata a tutte le Regioni e Province autonome in ragione delle diverse esigenze e tiene conto delle specificità connesse all'appartenenza alle diverse categorie (più sviluppate, in transizione, meno sviluppate), configurandosi essenzialmente, come già nei precedenti progetti di assistenza tecnica, quale supporto che valorizzi gli aspetti peculiari di ciascuna Regione in un quadro comune.

Il nuovo ciclo di programmazione, quindi, sarà al centro delle attività durante il 2023, con la messa in opera delle politiche atte a favorire lo sviluppo dei territori e a contrastare le diseguaglianze accresciute nell'ultima fase storica. In questo contesto si inseriscono le misure per consentire la ripresa e il rilancio delle economie e dei territori previste dal PNRR, che vedono le Regioni quali rilevanti soggetti attuatori e sulle quali proseguirà il necessario supporto.

Come di consueto, infatti, le attività che derivano dall'ambito della programmazione europea vanno inquadrare nel contesto nazionale, fortemente influenzato dai processi di riforma messi in campo negli scorsi anni e ulteriormente accelerati per rispondere ai target previsti nel PNRR, che potrà influenzare in maniera determinante le politiche regionali e la loro successiva attuazione. Pertanto, Tecnostruttura proseguirà l'attività di affiancamento e di supporto alle Regioni e ai loro organismi di coordinamento nei vari ambiti tematici afferenti ai sistemi di istruzione/formazione professionale e lavoro, sulla scorta della positiva esperienza maturata e alla luce del contesto emergenziale in atto. Tale attività, come di consueto, si concretizzerà nell'accompagnamento e nella facilitazione del confronto interregionale in tutte le diverse fasi e sarà finalizzato al raggiungimento di posizioni unitarie (in primis a livello tecnico) tra le Regioni e alla successiva condivisione di tali posizioni con le Amministrazioni centrali coinvolte. Gli approfondimenti tecnici prodotti potranno, peraltro, facilitare l'attuazione delle relative politiche nei diversi territori.

Tecnostruttura, inoltre, grazie all'esperienza maturata negli scorsi anni, potrà proseguire gli approfondimenti su temi di interesse trasversale e strategico in collaborazione con il Cinsedo, permettendo un confronto più completo tra i diversi interlocutori regionali e affiancando le Regioni nelle successive discussioni a livello nazionale ed europeo. Tra questi temi va evidenziato il contributo regionale al Programma Nazionale di Riforma (PNR) nella cornice delle attività previste nel Semestre europeo. In tale contesto potrà essere incrementato l'apporto strategico in tema di sviluppo sostenibile, valorizzando l'operato delle Regioni, tenendo conto anche degli accordi assunti e delle previsioni normative nazionali ed europee in materia.

A partire dall'esperienza maturata negli scorsi anni e sulla base delle richieste delle Regioni, infine, proseguiranno le attività di supporto integrativo alle Autorità di Audit (AdA) dei programmi regionali.

Il Fondo Sociale Europeo

In linea generale, anche nel 2023, le attività si concentreranno su due piani paralleli: lo sviluppo dell'assistenza tecnica alle Regioni per il ciclo di programmazione 2021-2027 e la prosecuzione del supporto per la programmazione 2014-2020.

Con riferimento alla programmazione 2021-2027, il 2023 sarà l'anno della messa a sistema degli strumenti necessari al nuovo ciclo. Terminata la fase relativa al negoziato per l'approvazione dei nuovi documenti programmatici e ai primi adempimenti per l'avvio dell'attuazione, quali ad esempio l'istituzione dei Comitati di sorveglianza e gli atti oggetto di approvazione da parte di questi, si procederà all'elaborazione di **approfondimenti e focus specifici su tutti gli altri adempimenti legati all'attuazione della programmazione**, quali ad esempio l'aggiornamento delle norme sull'ammissibilità della spesa (DPR) o dei sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co.).

Con riferimento alla programmazione 2014-2020, invece, l'assistenza si concentrerà principalmente sulle attività connesse alla riprogrammazione e chiusura dei POR.

Su **entrambe le programmazioni**, le Regioni saranno come sempre assistite nell'implementazione delle politiche sostenute attraverso i Programmi, sia su **specifici filoni contenutistici e di intervento**, sia sulle **questioni procedurali-operative**.

In maniera trasversale, si presterà comunque attenzione alla **complementarietà** con altri Programmi europei, in particolare con gli interventi **finanziati nell'ambito del PNRR e dei PR FESR**, e fondi nazionali (in primis il Fondo di Sviluppo e Coesione), nell'ottica di supportare le Regioni all'individuazione, da un lato, di elementi di sinergia e non sovrapposizione con i PR, dall'altro, di regole e strumenti operativi quanto più condivisi, al fine di semplificare la gestione di interventi che vengono finanziati in diversi contenitori.

Di seguito, si elencano più nel dettaglio i filoni contenutistici e le questioni trasversali che caratterizzeranno il supporto nel corso dell'anno, fermo restando che gli elementi individuati potranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti o variazioni sulla base delle esigenze che le Regioni potranno manifestare anche in sede di Coordinamento tecnico FSE.

In merito agli **aspetti contenutistici** e in relazione a quanto previsto nei PR FSE+, ad oggi tutti approvati, i Settori procederanno **all'analisi e all'elaborazione di istruttorie che possano fornire una chiave di lettura complessiva della nuova programmazione regionale** (anche in termini di programmazione attuativa) assicurando così un patrimonio informativo comune che potrà essere messo a disposizione per tutti gli scopi che si presenteranno, dall'informazione al pubblico in generale, al confronto in sedi istituzionali o tra *stakeholders* specializzati.

Con specifico riferimento all'**Occupazione**, proseguirà il lavoro di raccolta delle informazioni e delle problematiche sull'attuazione delle misure di politica attiva del lavoro, e, più in generale, finalizzate alla lotta alla disoccupazione, compresa quella di lunga durata, anche in collegamento con il rafforzamento dei servizi per il lavoro.

Sul versante **dell'Occupazione giovanile**, verrà svolta un'attività di ricognizione e monitoraggio complessiva degli interventi previsti nelle relative Priorità dei PR e verrà prestata attenzione particolare all'iniziativa Aim Learn Master Achieve – ALMA (Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire). Una delle linee di attività che continuerà ad essere implementata riguarda il Programma Garanzia Giovani al quale si aggiungerà **l'attività sul nuovo Programma nazionale Giovani, donne e lavoro** finanziato dal FSE+ di cui le Regioni saranno Organismi intermedi.

Particolare attenzione, in sinergia con il Settore Politiche del Lavoro e dei Sistemi formativi, sarà riservata alla **complementarietà e alla sinergia degli interventi finanziati con il FSE con quelli del**

PNRR per quanto riguarda il programma GOL, anche garantendo la partecipazione al relativo Comitato direttivo. In linea generale, Tecnostruttura continuerà a partecipare ai tavoli in tema di occupazione e occupazione giovanile, al fine di agevolare il raccordo tra le iniziative nazionali e regionali, e a presidiare quelle di interesse trasversale che possono avere una ricaduta sui territori regionali e sugli interventi finanziati con i Programmi.

Tecnostruttura seguirà l'attività di accompagnamento sui temi dell'**Inclusione sociale** con la costante raccolta di informazioni sull'attuazione, la diffusione delle esperienze e l'istruttoria sulle tematiche individuate dalle Regioni. In particolare, proseguirà l'attività su specifiche tematiche e *target* di interesse comune e lavori istruttori in tema di inclusione sociale in relazione anche alla gestione e attuazione delle iniziative e dei programmi di intervento che attengono ai capitoli del pilastro europeo dei diritti sociali (pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale), anche attraverso l'eventuale coinvolgimento delle Autorità centrali. Inoltre, per quanto attiene **l'Innovazione sociale**, l'impegno di Tecnostruttura si concentrerà sull'approfondimento delle esperienze attuative e degli strumenti sul tema. Per la programmazione 2021-2027, dopo la ricognizione di quanto previsto nei nuovi programmi, proseguirà il lavoro di ricognizione dei bandi dedicati e la raccolta delle esperienze più significative.

Sull'**Istruzione e formazione**, continuerà ad essere assicurato il lavoro di sportello, la raccolta delle informazioni, degli avvisi e bandi e delle problematiche sull'attuazione finalizzato a diffondere le esperienze positive e le soluzioni più efficaci, con particolare attenzione ai filoni di intervento trasversali, quali ad es. **ITS, leFP, alta formazione e formazione continua**, in stretto raccordo con il Settore Politiche del Lavoro e dei Sistemi formativi. Potranno essere approfonditi, se ritenuto utile, anche gli interventi per le **competenze digitali e green**, di trasversale interesse regionale, anche alla luce della proposta della CE sul **2023 come Anno delle competenze**. Particolare attenzione sarà rivolta, per la programmazione 2021-2027, alle possibili connessioni dei Programmi con le riforme e gli investimenti finanziati con il PNRR sui temi pertinenti, in particolare sul sistema **Duale**, continuando il lavoro sulle **check list e sugli indicatori** già avviato nello scorso anno.

Rispetto **alla Capacità istituzionale e amministrativa**, oltre alla consolidata ricognizione dei bandi regionali, ormai in fase conclusiva, anche sulla base del quadro programmatico regionale e delle esigenze di confronto potranno essere organizzati specifici momenti di approfondimento, tenendo conto in particolare dei profili di demarcazione e sinergia con le iniziative finanziate con i Programmi nazionali e soprattutto con il PNRR. Saranno particolarmente presidiati gli aspetti di capacità istituzionale connessi ai temi dello sviluppo territoriale e locale, partenariato e animazione degli *stakeholders*, scambio di esperienze, gestione degli interventi di partenariato in ambito di inclusione sociale e integrazione dei Fondi.

Un focus specifico, in continuità con gli anni precedenti, potrà essere dedicato alle **pari opportunità di genere**, con l'obiettivo di approfondire le esperienze realizzate rivolte a favorire l'occupazione, la conciliazione e l'inclusione attiva delle donne e il *gender mainstreaming*. Verranno inoltre individuati i principali strumenti per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 a livello territoriale. Anche per questo tema sarà senz'altro utile **procedere a un'analisi dei nuovi programmi 2021-2027** che possa delineare un quadro della programmazione regionale sulla parità di genere.

Continuerà il lavoro di approfondimento sull'integrazione dei **migranti** nella programmazione 2014-2020 e anche per questo *target* si potranno **raccogliere le informazioni di rilievo che**

potranno emergere dall'analisi dei nuovi programmi, sebbene, a differenza di quanto avviene per le donne, l'approccio sarà prevalentemente *mainstreaming*.

Con riferimento alle **questioni procedurali-operative**, proseguirà il lavoro di **approfondimento sui regolamenti per il periodo 2021-2027**, attraverso l'elaborazione di documenti esplicativi e note metodologiche, schede per argomenti specifici e organizzando momenti di confronto o, se necessario, gruppi di lavoro.

Gli approfondimenti elaborati terranno conto di tutta la documentazione predisposta a livello europeo e veicolata attraverso diversi canali: Tecnostruttura, infatti, nei limiti delle possibilità di cui dispone in termini di accessibilità, continuerà a presidiare le principali sedi di confronto a livello europeo (Technical Meeting, Gruppi di esperti, ecc.) e a monitorare gli strumenti messi a disposizione dalla CE, a partire dalla piattaforma delle Q&A 2021-2027, sulla quale, pur non disponendo di un accesso diretto, viene svolto un costante lavoro di ricognizione e classificazione delle questioni trattate.

In generale sarà data la massima attenzione alla predisposizione dei documenti di supporto e di ausilio ai nuovi Programmi, nonché di strumenti interpretativi e operativi per far fronte ai principali adempimenti. Le tematiche da trattare verranno scelte anche considerando la fase di avvio della programmazione, che come anticipato richiede un forte impegno su diversi **adempimenti** sia sul fronte della **sorveglianza** (con attenzione alle **condizioni abilitanti, alla trasmissione periodica dei dati di attuazione, inclusi gli indicatori, alla rappresentazione delle informazioni rilevanti riguardanti l'attuazione**), sia sugli aspetti legati alla **gestione e al controllo**.

Con riguardo al ciclo 2014-2020 e in particolare all'attuazione e alla sorveglianza della programmazione sarà assicurato il supporto all'eventuale ridefinizione di aspetti sia programmatici che attuativi, in vista della chiusura allo scopo di agevolare il massimo utilizzo delle risorse ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

D'altro canto, l'adesione delle Regioni agli Accordi con il Ministro per la Coesione territoriale e la possibilità di avvalersi per l'anno contabile 2020-2021, e 2021-2022 di un tasso di cofinanziamento UE del 100%, hanno determinato per le Regioni, come noto, la coesistenza di diversi strumenti di **Programmazione complementare ai PO (PSC, POC)** portando all'eventuale necessità di supporto per la gestione operativa delle procedure, del monitoraggio e dei flussi finanziari della programmazione originariamente prevista con il FSE. In questo senso, in linea con l'attività di approfondimento e sostegno operativo avviata negli anni precedenti, i Settori assicureranno le ulteriori azioni utili alle Regioni: nel 2023 infatti sarà possibile presentare (fino a settembre) un'ultima richiesta di **modifica dei programmi 2014-2020** e su questa attività lo scambio tra le Regioni e gli approfondimenti risulteranno importanti. Proseguirà inoltre il consueto supporto relativamente agli adempimenti regolamentari e, in questo contesto, sarà assicurato l'aggiornamento dell'indice della Relazione di attuazione con i contenuti rivisti dal regolamento per le RAA.

Dopo l'approvazione degli Orientamenti per la **chiusura del periodo di programmazione 2014-2020** e le successive istruttorie già veicolate alle Amministrazioni centrali e alla CE, Tecnostruttura, nel 2023, continuerà ad assicurare il presidio del tema avviando le opportune attività di analisi e di supporto per l'elaborazione delle procedure di chiusura. In questo contesto, come per i passati periodi di programmazione, Tecnostruttura predisporrà **l'indice ragionato della Relazione finale**, schede informative e documenti di sintesi.

Sarà, come sempre, assicurato il supporto metodologico e operativo in tema di **indicatori** (definizione, valorizzazione e reportistica), sia nel contesto delle riprogrammazioni che per gli

aspetti più connessi alla qualità dei dati e alla loro collocazione nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo, anche in vista della fase di chiusura nella quale il raggiungimento dei risultati dei programmi sarà oggetto di particolare attenzione. Proseguirà l'attività del **gruppo di lavoro "Monitoraggio e indicatori"** e l'attività di sportello su questioni trasversali e procedurali. In tema di **monitoraggio e valutazione**, proseguirà la partecipazione agli incontri e alle iniziative del Sistema nazionale di valutazione, nell'ambito della Rete dei Nuclei promossa da Nuvap, anche allo scopo di assicurare la diffusione delle informazioni e la promozione di scambi e conoscenze.

Verranno inoltre sostenute ulteriori attività volte a supportare le Regioni nella definizione dei documenti necessari per adempiere agli obblighi valutativi, nonché a valorizzare quanto realizzato dalle Amministrazioni in questo ambito. In stretta connessione con questa attività e in collaborazione con altri Settori dell'Associazione, saranno seguiti i principali sistemi di gestione e monitoraggio utilizzati dalle Regioni nei diversi ambiti (Banca Dati IGRUE, Regis, SIU, SILPA, ecc.) al fine di ottimizzarne le funzionalità e, se possibile, evitare duplicazioni. Ove necessario, anche a seguito della messa a disposizione della documentazione completa, si proseguirà nel lavoro di confronto e approfondimento volto a rendere più efficace e operativo il nuovo PUC del SNM per il 2021-2027, in raccordo con ANPAL e IGRUE.

Sul tema della **Comunicazione FSE**, continueranno le attività di supporto al Coordinamento tecnico e all'organizzazione di eventi specifici. Nel corso del 2023 proseguirà l'attività, avviata negli anni precedenti, di raccolta dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di comunicazione; verrà inoltre fornito un supporto specifico su temi comuni, prospettati dalle Regioni, relativi alla programmazione delle attività per il 2021-2027. Come già anticipato proseguiranno gli incontri del **gruppo di lavoro** dedicato alla programmazione 2021-2027. In particolare, l'attività del gruppo di lavoro sulla "Comunicazione e visibilità" dei nuovi Programmi regionali potrà vertere, oltre che sulle modalità più efficaci per adempiere alle previsioni regolamentari, sullo scambio di esperienze e approcci su diversi temi (quali ad esempio la comunicazione web), sul coinvolgimento e la partecipazione, nonché avere l'obiettivo di sostenere le Regioni nell'implementazione documenti di pianificazione della comunicazione innovativi e rispondenti alle esigenze delle Autorità di Gestione (AdG) e dei target.

Sul versante della **gestione e del controllo**, proseguirà il supporto specialistico per accompagnare le Regioni nell'elaborazione dei Si.Ge.Co. 2021-2027. In vista della scadenza regolamentare del 30 giugno 2023, verranno portati a compimento l'**Indice ragionato** e l'approfondimento in tema di **verifiche di gestione** basate sull'analisi del rischio, per il quale Tecnostruttura, insieme al gruppo di lavoro ad hoc costituito con diverse Regioni, sta lavorando alla definizione di **modelli di valutazione del rischio**.

Inoltre, potranno essere avviati ulteriori focus su elementi di gestione e controllo, anche sulla base delle esigenze regionali (conti annuali, organismi intermedi, funzione contabile, *quality review*, sistemi informativi, ecc.) e aspetti specifici (frodi, conflitti di interessi, titolare effettivo, doppio finanziamento), oggetto di particolare attenzione da parte della CE, anche in relazione al PNRR.

Per quanto riguarda la programmazione 2014-2020, nella prima parte dell'anno, si prevede di garantire il supporto all'elaborazione del pacchetto di garanzia per la presentazione alla CE dei **conti annuali**, nell'ambito del quale si continuerà a fornire assistenza alle Regioni anche in termini di individuazione di soluzioni comuni a questioni trasversali che potranno determinarsi in considerazione delle modifiche ai tassi di cofinanziamento UE per il periodo contabile 2021-2022 e delle modifiche introdotte dalla CE in materia di ritiri delle spese.

Inoltre, continuerà a essere garantita l'assistenza nell'ambito delle criticità relative alle **irregolarità** riscontrate nel corso dei **precedenti periodi di programmazione**, oggetto di attenzione a livello

nazionale e comunitario, e più in generale delle procedure di chiusura dei vari cicli fino al 2007-2013, ancora in corso.

Con riferimento **all'ammissibilità della spesa**, Tecnostruttura garantirà l'analisi degli elementi previsti nel **nuovo DPR** recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati da Fondi europei, evidenziando problematiche specifiche o trasversali nell'ottica di sostenere le Regioni nella presentazione di eventuali emendamenti. Si valuterà, inoltre, insieme alle Regioni l'opportunità di avviare i lavori per la definizione del nuovo Vademecum FSE 2021-2027.

Per quanto attiene la programmazione 2014-2020 sarà mantenuta l'attenzione sulle criticità evidenziate a più Amministrazioni e Autorità dei POR (ad es. sul tema del subappalto, delle modalità di svolgimento e riconoscimento dei costi degli interventi in particolare nel periodo emergenziale) nell'ottica di agevolare il superamento delle problematiche, anche attraverso **l'avvio di un lavoro di raccordo tra FSE e FESR, se opportuno.**

In tema di **semplificazione dei costi**, proseguirà l'assistenza allo specifico progetto interregionale, quindi, Tecnostruttura provvederà a organizzare gli incontri con le Regioni interessate dal progetto e a predisporre materiali e documenti istruttori fino al suo completamento.

In ogni caso, anche quando il progetto terminerà tutte le attività previste, verrà presidiato il tema, eventualmente costituendo momenti di confronto regionali in altre modalità organizzative. Pertanto, più in generale, Tecnostruttura proseguirà l'attività di analisi, elaborazione documentale e supporto alle Regioni in materia, assicurando anche l'assistenza e il raccordo con altri gruppi di lavoro in cui vengono sviluppate specifiche tipologie di Opzioni di semplificazione dei costi (OSC), a partire dal lavoro che si potrà avviare nell'ambito del PNRR-GOL e/o nell'ambito del PN Giovani, Donne e Lavoro.

Inoltre, potrà proseguire l'assistenza nel supporto alla definizione delle Appendici 1 dei PR, sia per OSC di natura trasversale a tutti i PR (ad esempio ITS), sia qualora singole Regioni intendano procedere alla presentazione nell'ambito del proprio Programma.

Continuerà anche il presidio di quanto viene elaborato nell'ambito della rete transnazionale sulle OSC.

Proseguirà il supporto sugli **Strumenti finanziari** attraverso il presidio degli aspetti tecnici di maggior rilievo, l'individuazione di soluzioni operative e l'eventuale affiancamento in caso di audit comunitario, nonché assicurata l'attività di sportello e di supporto tecnico sulla struttura, i prodotti finanziari e gli aspetti tecnici e regolamentari dei singoli Fondi regionali. A seconda delle necessità, si potrà procedere all'approfondimento di elementi specifici e all'elaborazione di documenti di rilevanza trasversale, eventualmente anche attraverso riunioni dedicate, sia in vista della chiusura dei Programmi 2014-2020 sia per riflessioni operative in tema di nuovi Strumenti finanziari da avviare o proseguire nella programmazione 2021-2027, anche promuovendo un raccordo con il FESR. Sarà assicurata la partecipazione al Tavolo tecnico istituito presso l'Agenzia per la Coesione territoriale (ACT), nonché il collegamento positivo con il versante audit, nell'ottica di semplificare i controlli e anticipare le possibili problematiche attuative.

In riferimento agli **aiuti di Stato**, accanto alla consueta attività di assistenza tecnica a richiesta regionale, proseguirà il lavoro di analisi e confronto della normativa emanata dalle istituzioni europee nella fase pandemica. Oltre alla diffusione delle informazioni si continuerà a fornire sostegno alle Regioni, in stretto raccordo con il Coordinamento tecnico sugli aiuti di Stato, anche **sull'inquadramento delle nuove azioni previste nei PR 2021-2027 alla luce della normativa aiuti.**

Inoltre, si presterà particolare attenzione alla fase ascendente e alle consultazioni per le modifiche ai regolamenti **de minimis e GBER**, in stretto coordinamento con i referenti del Coordinamento tecnico aiuti di Stato. Si continuerà a presidiare il tema degli aiuti favorendo la circolazione di

informazioni ed elaborando eventuali **approfondimenti tecnici** che si dovessero rivelare necessari, anche per trasversalità con le tematiche del FESR (quali ad esempio, nozione di impresa unica, definizione di impresa in difficoltà anche a seguito dell'approvazione del codice della crisi e dell'insolvenza, aggiornamenti di RNA). Potrà inoltre proseguire il lavoro di aggiornamento in tema di **SIEG**, alla luce delle nuove azioni inserite nei PR FSE+ 2021-2027 e in relazione alle modifiche introdotte con il Codice del Terzo Settore.

In materia di **servizi, appalti e procedure di accesso**, oltre al consueto supporto derivante da richieste specifiche, Tecnostruttura potrà accompagnare un lavoro di confronto con le Regioni per le questioni che saranno da queste ritenute di maggiore interesse, soprattutto in relazione alle recenti modifiche normative che attengono al **nuovo codice dei contratti pubblici e al Codice del Terzo Settore**.

Con riferimento all'implementazione della normativa nazionale, Tecnostruttura proseguirà l'attività di supporto alle Regioni in tema di **Trasparenza e Anticorruzione**, al fine di condividere le modalità con le quali le Amministrazioni stanno recependo anche le novità normative e le ultime indicazioni dell'ANAC (con particolare riferimento a favorire lo scambio delle esperienze). Sarà seguita anche la problematica relativa alla gestione della **privacy**, attraverso istruttorie su questioni trasversali poste dalle Regioni.

In tema di **sinergia e complementarietà**, oltre a quanto già descritto in relazione al PNRR, nel 2023 i Settori potranno raccogliere le esigenze regionali, relative ad aspetti trasversali ai Fondi europei, che quindi hanno valenza anche per il FESR, eventualmente valutando con i referenti regionali la necessità di istruttorie tecniche che includano aspetti non esclusivamente dal punto di vista del FSE+. In quest'ottica, i Settori potranno quindi attivarsi per organizzare **momenti di confronto tecnico operativo per la raccolta delle esigenze e per l'individuazione e la condivisione di soluzioni per questioni trasversali**.

Gli argomenti dai quali si potrà partire, già in parte segnalati dalle Regioni, attengono: lo **sviluppo territoriale e le relative strategie**, con particolare attenzione agli strumenti innovativi che le Regioni intendono implementare; **la ricerca e l'innovazione**, con particolare attenzione agli interventi FESR e ai **programmi finanziati con risorse diverse da Fondi SIE** e a gestione diretta della CE che insistono sugli stessi temi (per esempio Horizon e Erasmus+) attraverso l'individuazione e la definizione di metodi, dispositivi e procedure e l'eventuale collaborazione con Istituti nazionali (Indire, Inapp); gli interventi sul **capitale umano**, prestando attenzione a quelli FSE e FESR che attengono alla formazione continua e in impresa.

In linea generale, secondo quanto previsto nel progetto di assistenza tecnica istituzionale, verrà prestato sostegno a **iniziative realizzate attraverso l'aggregazione di Regioni, competenze e risorse su obiettivi e temi di interesse comune finalizzate a fare sistema**, a produrre, diffondere e valorizzare gli strumenti, le esperienze e le buone prassi nell'ottica di migliorare la qualità degli interventi e rendere più efficace la programmazione. Tale sostegno si realizzerà sia attraverso l'organizzazione e gestione di gruppi di lavoro e tavoli dedicati, sia - in forma più strutturata - attraverso l'assistenza, su richiesta delle Regioni, ad **attività interregionali e transnazionali** su iniziative ricadenti nel campo di applicazione del FSE+. Inoltre, questo strumento potrebbe essere utilizzato per avviare un'esperienza pilota sulla programmazione FESR che coinvolga le AdG delle Regioni interessate a partire dalle **casistiche sopra ipotizzate a mero titolo esemplificativo**.

In continuità con quanto previsto nei piani di attività degli anni precedenti, Tecnostruttura parteciperà ai **Comitati di Sorveglianza**, in occasione dei quali potranno essere predisposti lavori trasversali e/o specifici approfondimenti, in ottemperanza agli adempimenti regolamentari

previsti. Tale partecipazione, d'altro canto, permetterà di affrontare le eventuali problematiche sollevate nei singoli territori in un'ottica trasversale ed efficace.

Tecnostruttura parteciperà inoltre agli incontri nelle sedi nazionali, dall'Accordo di partenariato (ad es. Sottocomitato Risorse Umane o, per la programmazione 2021-2027, Sottocomitato dei diritti sociali) nonché alle Riunioni annuali di riesame.

Verrà garantita l'attività di sostegno alle Regioni (e, in generale, a tutte le Autorità) nelle varie fasi di **audit** da parte degli Organismi europei e nazionali, ove necessario, anche in presenza.

A tale proposito, si sottolinea che, per sostenere una sempre più agevole e lineare implementazione dei PR, sarà garantita una stretta interrelazione con le attività già prestate da Tecnostruttura nell'ambito del **Progetto di supporto alle AdA**, con l'obiettivo di fornire alle Regioni un supporto trasversale di cui potranno beneficiare tutte le Autorità dei PO, in particolare AdG e AdA. Ciò si potrà tradurre operativamente sia nell'organizzazione di momenti di lavoro e confronto comuni, sia nella veicolazione di informazioni, materiali di lavoro e istruttorie tecniche acquisiti nei vari incontri nazionali ed europei (TMG, TWG, Gruppo Omologhi, Incontri annuali AdG e AdA, Incontri presso Igrue e altre Amministrazioni centrali) e restituiti da Tecnostruttura a tutte le Autorità. In linea generale, si cercherà di favorire un raccordo più stretto anche tra le attività delle AdG e delle AdA.

In continuità con gli anni passati, i Settori FSE forniranno il proprio contributo alla realizzazione del Focus regionale al **PNR**, con attenzione prioritaria alle tematiche di propria competenza.

Politiche del Lavoro e dei Sistemi formativi

Le attività finanziate dal FSE+ coprono tutto lo spettro delle politiche nazionali relative all'istruzione, alla formazione professionale e alla promozione di iniziative volte a incrementare l'accesso e il mantenimento dell'occupazione. La possibilità di intercettare tutti i segmenti che compongono questa filiera rende, pertanto, il FSE lo strumento più importante per l'implementazione di tali politiche da parte delle Regioni e, spesso, consente la costruzione di percorsi programmatici che interconnettono le molteplici iniziative e comporre così articolati e più efficienti modelli di sviluppo territoriale.

Per questi motivi, come già accennato nella premessa del presente Piano di attività, Tecnostruttura ha deciso di modificare parzialmente la propria organizzazione per consentire di contemperare in una logica di trattazione comune, temi che in precedenza venivano trattati da componenti separate massimizzando così il patrimonio di conoscenze e competenze acquisito in questi anni. Di conseguenza, pur mantenendo le necessarie peculiarità tematiche delle diverse professionalità coinvolte, dal 2023 le politiche della formazione, dell'istruzione e del lavoro saranno trattate nell'ambito di un solo Settore. Questo, a sua volta, nei limiti del possibile e in relazione ai singoli temi, opererà in più stretta sinergia con l'Area che si occupa di FSE attraverso un Dirigente che svolgerà le funzioni di Coordinamento e organizzazione generale delle attività trasversali, in particolare quelle riconducibili all'attuazione del PNRR.

In termini generali, il Settore Politiche del Lavoro e dei Sistemi formativi concentrerà le proprie attività sulle tematiche che risultano centrali nelle politiche regionali e strettamente legate alle politiche nazionali ed europee. Continuerà a fornire assistenza tecnica alle Regioni nonché, conseguentemente, al Coordinamento, tecnico e politico, e ai vari Gruppi di lavoro interregionali e interistituzionali costituiti sulle singole tematiche, con particolare attenzione a quelle rientranti nelle priorità finanziate dal FSE+. In tale contesto, si inseriscono le attività legate alla realizzazione di specifiche **misure del PNRR che prevedono il coinvolgimento delle Regioni come soggetti**

attuatori e che, in considerazione della possibile sovrapposizione con le attività finanziate dal FSE+, hanno bisogno di un attento presidio anche a livello di Coordinamento regionale.

Proseguirà il percorso di traduzione operativa dei provvedimenti legislativi che hanno caratterizzato il confronto tra Regioni e Governo negli anni passati e che, di fatto, hanno ridisegnato la cornice del sistema di istruzione, di formazione professionale e di politiche per l'occupazione.

La crisi socio economica che tutt'ora investe l'Europa ha confermato, infatti, la necessità di dare immediata attuazione alle politiche per il lavoro concentrando l'attenzione e gli sforzi sulla promozione delle forme di inserimento lavorativo dei giovani (apprendistato, tirocini formativi e di orientamento, stage), sulla prosecuzione delle esperienze formative che hanno dato buona rispondenza in termini di inserimento nel mercato del lavoro (percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e formazione professionale e sistema duale) e sul potenziamento dell'alta formazione, in special modo dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS), quale canale di promozione dell'occupazione.

In considerazione del quadro delineato, Tecnostruttura continuerà a fornire supporto tecnico per dare attuazione all'Accordo, siglato nel 2015 in Conferenza Stato-Regioni, "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del **sistema duale** nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale", che si propone di promuovere all'interno dei percorsi triennali e quadriennali di leFP l'apprendistato, l'alternanza scuola-lavoro e l'impresa formativa simulata. Tecnostruttura continuerà a fornire costante supporto tecnico alle Regioni per le attività svolte nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale costituito in attuazione delle "*Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (ifts) in modalità duale*" adottate con decreto ministeriale 2 agosto 2022, n. 139. A tale proposito si segnala, inoltre, la linea di attività, già citata anche nell'ambito del FSE su **Check list e indicatori, sul PNRR**, che vede proprio nel sistema duale un canale centrale di intervento, prevedendo un aumento considerevole di risorse che andranno investite in tempi stabiliti.

Nel 2023 Tecnostruttura assicurerà assistenza alle Regioni nel presidio sul percorso di approvazione dell'Accordo da stipulare in Conferenza Stato-Regioni relativo alla procedura per l'aggiornamento e la manutenzione del **Repertorio nazionale delle figure di operatore e tecnico di leFP del 2019**, con particolare riferimento all'aggiornamento collegato all'**integrazione tra istruzione e formazione professionale nel nuovo sistema di leFP triennale e quadriennale e suo raccordo con il sistema di istruzione professionale quinquennale**. In tale ambito, inoltre, potrebbe proseguire il lavoro in sinergia con altri tavoli interregionali definiti a livello nazionale per garantire la traduzione operativa del nuovo Repertorio leFP (ad es. il Gruppo Professioni) per procedere al possibile raccordo tra professioni regolamentate e figure leFP.

In continuità con gli ultimi anni, proseguirà l'assistenza legata al riparto delle risorse del MLPS destinate al finanziamento del sistema integrato di istruzione e formazione, in tutte le sue filiere e diramazioni.

Nel 2023, nell'ottica della filiera lunga della formazione professionalizzante, proseguirà il lavoro di supporto alle Regioni nella traduzione operativa del **sistema di IFTS** che potrebbe giocare un ruolo centrale in termini di copertura formativa finalizzata all'accesso dei diplomati dei percorsi di leFP nei percorsi universitari o di formazione terziaria. Tecnostruttura supporterà le Regioni nella promozione della revisione delle figure professionali dell'IFTS che necessitano di un aggiornamento alla luce delle novità introdotte nel sistema di leFP e degli sviluppi del sistema di ITS.

Verrà fornito, inoltre, il supporto alle azioni volte a dare sempre maggiore implementazione al **sistema di ITS Academy**, che nel 2023 sarà ampiamente incrementato dalle risorse messe a disposizione dal PNRR e, pertanto, dovrà prevedere un fortissimo aumento dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni ITS nell'ambito della programmazione regionale. Ciò troverà realizzazione nella nuova cornice normativa, delineata dal Legge 99 del 15 luglio 2022 che prevede l'emanazione di numerosi Decreti attuativi da parte delle Amministrazioni centrali; ogni qualvolta sarà richiesto il coinvolgimento delle Regioni, Tecnostruttura le accompagnerà con le opportune attività istruttorie.

Con particolare riferimento ai continui cambiamenti normativi che avvengono all'interno dei sistemi educativi e di istruzione, Tecnostruttura continuerà a fornire il necessario supporto alle Regioni e al loro Coordinamento su alcune tematiche specifiche, a responsabilità diretta regionale, quali il **dimensionamento della rete scolastica**; tematica che va di pari passo con la **ridefinizione dei criteri di assegnazione dell'organico della scuola**, anch'essa seguita negli anni passati da Tecnostruttura e riproposta con il dimensionamento scolastico tra le questioni prioritarie.

Sul tema dell'**edilizia scolastica** Tecnostruttura affiancherà le Regioni e il loro Coordinamento nei passaggi attuativi dei vari provvedimenti seguendo i molteplici canali di finanziamento per le diverse azioni afferenti alla programmazione degli interventi previsti dalle Regioni attraverso la definizione dei Piani triennali e l'attuazione delle misure previste nel PNRR. Si proseguirà anche nell'approfondimento delle tematiche sul versante **dell'anagrafe dell'edilizia scolastica**. Sarà inoltre necessario seguire l'attuazione dell'Accordo per la cessione alle Regioni del Programma ARES 2.0.

Anche sul versante del **sistema educativo 0-6 anni**, Tecnostruttura, se richiesto, potrà continuare a fornire il proprio supporto operativo alle Regioni e al Coordinamento tecnico. In particolare, l'auspicata realizzazione del sistema informativo 0-6 anni potrebbe rappresentare un tassello in tema di costruzione dell'**anagrafe nazionale degli studenti**, tematica che riveste un ruolo centrale nella **lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico**, proseguendo lo specifico monitoraggio già avviato negli anni precedenti. Inoltre, Tecnostruttura potrà proseguire l'assistenza alle Regioni e al proprio Coordinamento per l'attuazione del **Piano pluriennale per il sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025**.

Nel 2023 andrà posta la necessaria attenzione agli sviluppi del PNRR in materia di potenziamento e ammodernamento di un settore educativo, quello della **prima infanzia**, ritenuto strategico a livello comunitario, nazionale e regionale nelle politiche di investimento e che rappresenta lo strumento cardine per rimuovere le disparità territoriali. Anche su questo tema se sarà richiesto Tecnostruttura potrà fornire assistenza.

Un'altra tematica, seguita negli anni passati, che potrebbe prevedere l'assistenza di Tecnostruttura per il 2023, riguarda le diverse misure inerenti al **diritto allo studio scolastico** (libri di testo, borse di studio, ecc.) e **diritto allo studio universitario** per i legami con la programmazione regionale FSE+.

Tenendo conto degli avanzamenti intervenuti e dei piani di confronto avviati con i soggetti istituzionali competenti sul tema dell'**Apprendistato**, nonché della diretta responsabilità regionale su quello di 1° e di 3° livello e sulla formazione alle competenze di base e trasversali nell'apprendistato di 2° livello, l'attuazione di tale istituto necessiterà di un ampio e complesso piano di lavoro anche tenuto conto delle previsioni di potenziamento dello strumento contenute nel PNRR. Nello specifico, Tecnostruttura potrà proseguire ad assistere il Coordinamento tecnico e

le singole Regioni anche all'interno dell'Organismo tecnico per l'Apprendistato, di cui al D.Lgs. 81/2015, art. 46 c. 3, riavviato già nel 2020 con nuovi compiti di promozione di tale istituto.

Sul versante dei **tirocini formativi extracurricolari e di orientamento**, strumento centrale nelle politiche per il lavoro delle Regioni per la lotta alla disoccupazione, Tecnostruttura potrà continuare a fornire supporto tecnico, sia al Coordinamento che all'interno dello specifico gruppo di lavoro regionale, nella duplice ottica di definire da un lato orientamenti comuni sulle problematiche emergenti in fase di attuazione della normativa territoriale in materia di tirocini extracurricolari e dall'altro quale supporto all'approfondimento delle singole questioni emergenti a livello dei singoli territori.

Relativamente alla **formazione continua**, seppur negli ultimi anni questa abbia subito una drastica riduzione delle risorse nazionali disponibili, Tecnostruttura continuerà a fornire tutte le informazioni e gli eventuali approfondimenti ritenuti necessari dalle Regioni, anche in eventuale collegamento con il funzionamento del **Fondo Nuove Competenze**.

Nell'ambito della **Certificazione delle competenze** proseguirà il lavoro di costruzione e implementazione del Repertorio nazionale e di individuazione e articolazione degli standard minimi del sistema. Le Regioni continueranno a essere affiancate e supportate da Tecnostruttura nel Gruppo tecnico di lavoro che ha il compito di procedere alla manutenzione del Quadro nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative specifiche tecniche e metodologiche (cd. **GCC - Gruppo Certificazione Competenze** - di cui fanno parte le Regioni, MLPS, ANPAL, INAPP e Tecnostruttura) nonché nel Comitato tecnico nazionale, luogo di verifica e monitoraggio dell'attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze. Infine, l'Associazione proseguirà l'accompagnamento delle Regioni nella definizione dell'Accordo relativo al riconoscimento delle competenze a conclusione del **Servizio Civile Universale**, che vede il coinvolgimento non solo dei referenti regionali della Formazione, ma anche di quelli delle Politiche giovanili.

Nel 2023 proseguirà il lavoro finalizzato alla Referenziazione delle qualificazioni al sistema **"European Qualification Framework"** (EQF), attraverso la costruzione del Quadro nazionale delle Qualificazioni (NQF). Tecnostruttura accompagnerà, quindi, le Regioni nel confronto con ANPAL, MLPS e MIM nella messa a punto operativa della procedura di referenziazione delle qualificazioni rilasciate in Italia, secondo un modello di progettazione partecipata e collegiale.

Altra tematica di rilevanza nazionale e comunitaria, trasversale ai sistemi di istruzione, formazione professionale e politiche per il lavoro risulta essere quella dell'**Apprendimento permanente** per la quale si intende proseguire l'attività di supporto tecnico alle Regioni sia sul versante nazionale che europeo. In particolare, si ricorda sia che Tecnostruttura, dal 2019, fa parte di un Gruppo di lavoro ristretto delegato dal Tavolo interistituzionale Apprendimento permanente (composto da rappresentanti di MIUR, MLPS, ANPAL, INAPP e dal Coordinamento delle Regioni) e sia che nel 2022 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato la raccomandazione relativa a un approccio europeo **alle micro credenziali** per l'apprendimento permanente e l'occupabilità.

Anche per quanto riguarda l'**accreditamento delle strutture formative**, Tecnostruttura potrà continuare nella sua funzione di sostegno, a fronte di specifiche richieste e sollecitazioni da parte delle singole Regioni.

Sul **tema delle Professioni**, nel 2023 proseguirà il supporto di Tecnostruttura alle Regioni e al loro coordinamento tecnico. L'attività sarà svolta in continuità con gli anni passati e, pertanto, si concentrerà su due versanti: **quello delle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni** e quello, più generale, **dell'esercizio della potestà legislativa concorrente con lo**

Stato, con il compito di delineare i corretti confini della regolamentazione e dei rispettivi ruoli e funzioni. L'attività si svilupperà principalmente attraverso il "Gruppo Professioni", operante da anni nell'ambito del coordinamento interregionale alla formazione professionale rispetto all'individuazione e **alla descrizione degli standard professionali e formativi** di riferimento per alcune specifiche figure/attività professionali regolamentate ovvero per uniformare la formazione abilitante per l'accesso ad alcune professioni anche in riferimento all'utilizzo della Formazione a distanza (FAD).

Dal punto di vista operativo, l'attività di Tecnostruttura in materia di Professioni, dato il suo forte carattere di trasversalità, potrà prevedere, in continuità con gli scorsi anni, istruttorie congiunte con altre Commissioni della Conferenza delle Regioni (Attività Produttive, Turismo, Ambiente ed Energia, Sanità) e con altri settori e gruppi di lavoro, ad es. quello che segue l'aggiornamento del Repertorio delle figure di leFP.

Nel corso del 2023, inoltre, dovrà essere formalizzata e regolamentata, in Accordo con lo Stato, la competenza regionale attribuita dal **D.lgs. 206/2007 sul riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero** anche a seguito dell'insediamento del Tavolo interistituzionale tra Dipartimento per le Politiche europee, Regioni e Ministeri, prevedendo anche la condivisione di un documento di Linee Guida operative, ai fini dell'adozione di procedure omogenee da parte di tutte le Regioni.

Infine, in stretto raccordo tra il Gruppo Professioni e il Coordinamento formazione, verrà presidiato il tema della **Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro** rispetto al quale per il 2023 occorrerà procedere all'attuazione delle eventuali priorità indicate dalla Conferenza delle Regioni e alla revisione complessiva del sistema della formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro, a oggi definita dagli Accordi in Conferenza Stato-Regioni. In questo contesto, sarà seguita l'attuazione della **collaborazione con INAIL** finalizzata all'adozione di un programma formativo comune sui temi della salute e della sicurezza del lavoro a carattere aggiuntivo rispetto agli interventi che costituiscono adempimenti degli obblighi dei datori di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 e smi. Nel 2023, sarà dunque formalizzato con INAIL e realizzato dalle Regioni un progetto di formazione aggiuntiva destinato a lavoratori dei settori più coinvolti per l'attuazione del PNRR, ad altro rischio di infortunio, che potrà prevedere l'assistenza di Tecnostruttura.

Sul versante delle Politiche del lavoro, in continuità con gli anni precedenti, proseguirà l'impegno volto a coadiuvare le Amministrazioni regionali nella complessa attività di regolamentazione del mercato del lavoro e attuazione degli interventi finalizzati all'occupazione, alla crescita e allo sviluppo. Quanto previsto sarà espletato in riferimento agli obiettivi e ai risultati che il progetto di Assistenza tecnica istituzionale intende raggiungere, in particolare, in relazione alla programmazione regionale delle azioni contenute nelle **priorità afferenti all'occupazione finanziate dal FSE+**, con riferimento sia alla nuova programmazione 2021-2027, sia alla nuova cornice strategica definita dal PNRR che individua una serie di *target* sfidanti per le Amministrazioni regionali in materia di lavoro.

In particolare, sul **Programma "Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori" (GOL)** Tecnostruttura, in continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, presidierà il percorso di attuazione sui territori del Programma GOL, assicurando la necessaria attività di supporto tecnico alle Amministrazioni regionali e al Coordinamento e partecipando ai tavoli nazionali e interregionali di lavoro.

Anche per il 2023 continueranno gli opportuni approfondimenti sui **Servizi per il lavoro**, già interessati negli ultimi anni da significativi processi di riforma amministrativa e istituzionale. Il

tema è di particolare rilevanza, nell'agenda dei lavori tecnici e politici, anche alla luce della riconduzione nell'ambito dell'alveo strategico del PNRR del processo di **rafforzamento professionale e infrastrutturale dei servizi per l'impiego**, su cui Tecnostruttura proseguirà l'attività di monitoraggio e approfondimento, anche attraverso la partecipazione in tutte le sedi nelle quali verrà discussa la tematica. Continuerà, in particolare, l'attività di consulenza alle Regioni sui profili attuativi e di supporto al Coordinamento tecnico, con la finalità di realizzare momenti di verifica circa lo stato dell'arte del processo di potenziamento, anche in vista dei momenti di confronto interistituzionale e in relazione alla necessità di un aggiornamento del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI alla luce degli stanziamenti aggiuntivi disposti dal PNRR.

Sempre in collegamento al funzionamento dei servizi per il lavoro, Tecnostruttura continuerà a trattare le questioni concernenti gli elementi attuativi del **reddito di cittadinanza**, con riferimento agli elementi di maggior impatto sul sistema dei servizi e tenendo conto dell'evoluzione della disciplina della misura nella normativa nazionale, a partire dalle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2023 e della necessità di un raccordo con le politiche attive realizzate per i beneficiari del reddito a valere sul Programma GOL.

Sul piano dell'implementazione dei dispositivi attuativi della cornice normativa nazionale, proseguirà l'assistenza al tema dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni dei servizi per il lavoro**, alla luce della necessità condivisa dalle Regioni sia di un aggiornamento del **DM recante gli indirizzi in materia di politica attiva del lavoro e di specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni (LEP)** (ex art. 2, D.Lgs. 150/2015), sia dell'individuazione di **canali stabili di sostentamento dei LEP**, a fronte di un fabbisogno per le politiche attive molto esteso nell'attuale congiuntura del mercato del lavoro e in connessione con le filiere di attuazione del Programma GOL.

Analogamente, sarà presidiata la tematica dell'**accreditamento dei servizi per il lavoro**, anche in considerazione dell'integrazione tra operatori pubblici e privati del mercato del lavoro che si pone al centro del percorso di attuazione dello stesso Programma GOL. In tal senso, sarà prestata l'opportuna attenzione al **processo di eventuale revisione del DM 3/2018**, che disciplina sul piano nazionale l'accreditamento.

In connessione con le attività svolte dai servizi per il lavoro, sarà dedicata opportuna attenzione al **collocamento mirato delle persone con disabilità**, in correlazione agli approfondimenti sviluppati in un gruppo di lavoro ad hoc costituito in seno al Coordinamento tecnico. In particolare, proseguirà l'attività relativa al percorso di adozione delle **Linee Guida in materia di Collocamento Mirato** e all'implementazione della **Banca dati sul collocamento mirato**, in sinergia con il rinnovato interesse a tali ambiti tematici contenuto nel PNRR.

Un ambito prioritario di attenzione sarà riservato alla **semplificazione normativa e procedurale di alcuni fondamentali istituti connessi alle politiche attive del lavoro**, in coerenza con le richieste avanzate dalle Regioni alle Amministrazioni centrali. Tra queste, si ricordano le regole in materia di definizione, accesso, perdita e conservazione dello stato di disoccupazione; tempi e modalità di convocazione dei beneficiari di politiche attive; uso dei sistemi informativi come strumento di semplificazione e di ottimizzazione dell'attività amministrativa.

Anche il tema **delle tutele del reddito dei lavoratori** sarà trattato nel 2023 in quanto prioritario alla luce dell'attuale emergenza socioeconomica e sanitaria che ha portato notevoli ripercussioni sul sistema produttivo e occupazionale del nostro Paese. Inoltre, sarà seguita l'attuazione della **riforma degli ammortizzatori sociali** con la finalità di assicurare una maggiore rispondenza degli

strumenti istituiti alle istanze delle imprese sul territorio, nonché il raccordo tra le politiche passive e le politiche attive.

Con riferimento alle previsioni nazionali di rifinanziamento per il 2023 degli **ammortizzatori sociali in deroga**, si seguirà il processo di attuazione delle disposizioni riguardanti la prosecuzione dell'intervento di integrazione salariale straordinaria in deroga o di trattamenti di mobilità in deroga nelle **aree di crisi complessa**, anche in relazione alla fattispecie di cessazione dell'attività, secondo quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2023 e alla possibilità, ivi accordata, di utilizzo da parte delle Regioni delle risorse residue risultanti dalle precedenti assegnazioni. Saranno, altresì, monitorati gli altri interventi a sostegno delle crisi aziendali, alla luce dell'attuale, difficile congiuntura economica.

In relazione alla strumentazione necessaria all'efficace funzionamento del sistema dei servizi per il lavoro, sarà mantenuta una costante attenzione all'implementazione delle **infrastrutture informatiche e dei sistemi informativi**, in coerenza con le previsioni contenute nei dispositivi normativi che dispongono, nelle more della realizzazione del sistema informativo unico, di implementare il **Sistema informativo unitario (SIU)** valorizzando e riutilizzando le componenti informatizzate delle Amministrazioni regionali. A tal proposito, sarà assicurata la partecipazione alle riunioni dei Tavoli interistituzionali, presidiando l'attuazione delle norme nazionali. Inoltre, saranno monitorati i processi volti all'integrazione delle banche dati specifiche di altre istituzioni con il SIU, con particolare riguardo agli aspetti che possono produrre ricadute sui sistemi regionali. Si fa riferimento, in particolare, alla razionalizzazione dei flussi informativi tra l'INPS e le Regioni che vede la necessità di un'implementazione e di una messa a regime del SIU attraverso **l'attivazione dei flussi di cooperazione applicativa con l'INPS** relativo ai lavoratori percettori di trattamento di sostegno al reddito, con la finalità di assicurare un maggior coordinamento tra le politiche passive e le politiche attive. Inoltre, un'attenzione specifica sarà dedicata al raccordo tra il SIU e il processo di attuazione, monitoraggio, gestione e rendicontazione del Programma GOL. Più in generale, l'attenzione ai sistemi informativi sarà a sostegno dei necessari processi di razionalizzazione e cooperazione tra le diverse piattaforme utilizzate a livello centrale che, spesso, sembrano sovrapporsi nella richiesta di dati. A tal proposito, Tecnostruttura parteciperà ai tavoli tecnici del costituendo Sistema Informativo Lavoro e Politiche Attive (**SILPA**).

Nell'ambito delle **attività svolte in collaborazione con le Commissioni della Conferenza delle Regioni**, in continuità con gli anni precedenti, oltre al consueto supporto fornito alle Commissioni "Lavoro e Formazione professionale" e "Istruzione, Università e Ricerca", il Settore potrà fornire alcuni approfondimenti tematici alla Commissione Sviluppo economico, riguardo temi di rilievo connessi con le politiche del lavoro e della formazione.

In sinergia con gli altri Settori di Tecnostruttura, proseguiranno le attività di collaborazione alla predisposizione del contributo regionale al **PNR**, con attenzione prioritaria alle tematiche attinenti alle politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione nonché agli interventi per lo sviluppo della competitività.

Sviluppo sostenibile e Programma Nazionale di Riforma

Il Settore, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, continuerà a fornire il proprio supporto tecnico su diversi filoni di attività riconducibili al **Semestre europeo e al Programma Nazionale di Riforma (PNR)**, oggi intrecciato con il **PNRR**, nonché allo **Sviluppo sostenibile**. I macrotemi saranno trattati in parallelo, utilizzando la metodologia di lavoro già strutturata in

passato dal Settore come base per la **programmazione integrata delle politiche pubbliche e la loro coerenza, rispetto ai contesti regionali, nazionali ed europei.**

In questo contesto, proseguirà l'attività specifica per favorire l'allineamento dei processi decisionali con lo sviluppo sostenibile e valutare la compatibilità delle politiche pubbliche con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030 *Sustainable Development Goals – SDGs*), anche alla luce di quanto riportato nel Rapporto pubblicato dall'OCSE nel 2021 *Italy Governance Scan for Policy Coherence for Sustainable Development*, con specifico riferimento al Contributo delle Regioni al PNR e del relativo Quadro sinottico, realizzati nell'ambito della pluriennale collaborazione tra Cinsedo e Tecnostruttura.

Proseguirà la consolidata attività di supporto alle Regioni sul PNR, opportunamente adattata al percorso di riorientamento del Semestre europeo in funzione dei meccanismi e degli strumenti del *Next Generation EU*, secondo cui al classico apparato del *Semestre* (ASGS, Relazioni Paese - CR, CSR, PNR) è stato associato il *Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF)*. Il Settore proseguirà l'attività di **impostazione dell'analisi, coordinamento e sintesi complessiva dell'elaborazione del Contributo regionale al PNR**, oltre a curare le apposite sezioni tematiche. Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, considerando che PNR e PNRR sono confluiti in un unico documento integrato, il Settore procederà a coordinare, elaborare e aggiornare gli strumenti utili al Contributo 2023 per assolvere alla funzione di **monitoraggio** rispetto alle *Country Specific Recommendations (CSR)* alla luce di missioni, riforme e investimenti del PNRR. In questo contesto, in relazione alle CSR 2022 potranno essere predisposte attività di analisi e di divulgazione relativamente alle tematiche specialistiche. Inoltre, seguendo le indicazioni contenute nella *Annual Sustainable Growth Survey (ASGS)*, il Contributo delle Regioni 2023 potrà costituire uno strumento di programmazione integrata dell'agenda di sostenibilità competitiva secondo le 4 dimensioni complementari (stabilità macroeconomica, equità, produttività e sostenibilità ambientale), al fine di attuare una crescita inclusiva e resiliente, assicurando una giusta transizione mediante le opportunità *green* e digitali. Pertanto, il Contributo sarà strutturato come un esercizio di **raccordo del Semestre europeo (PNR-PNRR) con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite**, con la **politica di coesione** (programmazione 2014-2020 e 2021-2027), i **Principi del Pilastro europeo dei diritti sociali** e le **missioni** individuate nel **PNRR** italiano. In continuità con l'annualità precedente, potranno essere garantite dal Settore le attività di studio, analisi, informazione e supporto alle Regioni e ai loro coordinamenti, per favorire una lettura integrata tra i temi specifici delle politiche di coesione, i processi di riforma del PNRR e l'attuazione delle raccomandazioni del Semestre europeo.

Lo **sviluppo sostenibile** costituirà, anche per il 2023 uno dei principali ambiti di lavoro per il Settore, che proseguirà l'attività di monitoraggio e l'analisi dei dati per accompagnare lo stato di avanzamento di iniziative specifiche sullo sviluppo sostenibile, in particolare rispetto alle **strategie regionali (SRSvS)**, nonché per garantire l'allineamento degli strumenti di programmazione e attuazione regionale con la **Strategia nazionale per la promozione dello Sviluppo sostenibile (SNSvS)**. In riferimento a ciò, il Settore continuerà a presidiare i tavoli di lavoro Ministero della Transizione ecologica (MITE)-Regioni nell'ambito del processo di revisione triennale della SNSvS che prevede di rivedere il rapporto tra le SRSvS, il ciclo di programmazione 2021-2027, le interrelazioni PNR-PNRR nonché individuare un set di indicatori comuni per il monitoraggio della Strategia e dei Vettori di sostenibilità.

A tal proposito, il Settore potrà elaborare analisi, studi e istruttorie congiunte sulla tematica, organizzando specifici momenti di riflessione congiunta con le Regioni in relazione ai previsti obiettivi programmatici.

Il Settore potrà offrire supporto, inoltre, in merito a *governance*, organizzazione, nonché macrotemi afferenti al PNR, continuando a fornire la propria assistenza nell'ambito dei **Seminari specialistici** per la formazione di personale regionale, sia nei cicli di formazione organizzati dal Cinsedo sia su specifica richiesta da parte delle Regioni.

Il Settore potrà predisporre informazioni e documentazioni a supporto del livello regionale per contribuire al conseguimento degli *SDGs* nell'ambito della Scuola delle Regioni ASviS-Cinsedo; in particolare, il Settore potrà continuare a fornire il proprio contributo alla definizione, preparazione e realizzazione del **Rapporto Territori 2023**. Sempre in ambito ASviS, il Settore, in continuità con gli anni precedenti, potrà proseguire nella partecipazione attiva ad alcuni gruppi di lavoro sugli *SDGs* (*SDGs* 4, 8, 6-14-15, 9, 11, Cultura, Finanza per lo sviluppo sostenibile, Patto di Milano per le imprese, infrastrutture e mobilità sostenibili).

Attività trasversali e di supporto

Gli Uffici di supporto trasversale continueranno a garantire anche nel 2023, ciascuno in base alle proprie competenze, il consueto supporto ai Settori operativi di Tecnostruttura, con un maggior coinvolgimento sulle tematiche seguite e, a seconda delle esigenze, anche ai referenti esterni. In termini generali, pertanto, gli Uffici trasversali proseguiranno la propria attività di diffusione del flusso di informazioni da e con l'esterno, di organizzazione ragionata delle stesse per un efficace supporto alle attività interne della struttura e di comunicazione verso l'esterno di notizie, documentazione ed eventi di interesse comune.

L'**Ufficio Comunicazione** proseguirà nel 2023 l'offerta di un'ampia copertura informativa sui temi di interesse seguiti dall'Associazione, sfruttando tutti i canali già operativi e attivando iniziative di comunicazione istituzionale, che nel corso dell'anno si riterranno utili. Mettendo in sinergia i canali informativi consolidati, l'Ufficio si attiverà per soddisfare le esigenze di comunicazione interna ed esterna.

Lo strumento principale attraverso il quale sarà esplicitata l'attività dell'Ufficio è il sito istituzionale di Tecnostruttura, strutturato in numerose aree con diverse caratteristiche, pensate per rispondere alle esigenze dei referenti regionali: uno spazio informativo, uno spazio documentale e uno in cui sono attivi servizi per un'utenza "riservata".

La testata telematica Arianna News manterrà il carattere di maggiore immediatezza con un aggiornamento quotidiano e con notizie, selezionate e redatte dall'Ufficio Comunicazione, strettamente legate all'attualità, relative agli argomenti trattati dai diversi settori di Tecnostruttura, sia per agevolare le informazioni all'interno dell'ufficio sia per dare all'esterno la giusta visibilità ai lavori svolti. Parallelamente si proseguirà la trattazione di notizie legate a fatti che possono offrire la cornice di riferimento nazionale ed europeo. A corredo delle notizie pubblicate, l'Ufficio, laddove possibile, continuerà a fornire indicazioni e riferimenti, link e materiali per ampliare il dettaglio informativo attraverso la consultazione diretta di siti specifici e/o documenti presentati.

Il trimestrale QT-Quaderni di Tecnostruttura manterrà un carattere di approfondimento e di analisi attraverso la pubblicazione di studi condotti dall'Associazione o da esperti esterni, la pubblicizzazione di esperienze regionali, le interviste per un racconto "diretto" dei protagonisti degli eventi seguiti. Come per gli anni precedenti verrà garantita la realizzazione di quattro numeri. Anche nel 2023 l'Ufficio Comunicazione gestirà l'intero processo di realizzazione: la definizione dei temi da trattare, la raccolta e la redazione dei testi, il coordinamento con gli autori,

la correzione delle bozze, la titolazione, l'impaginazione e la messa online, l'invio della newsletter e il relativo aggiornamento della mailing list.

Le aree riservate attive sul sito di Tecnostruttura, come di consueto, continueranno a garantire un ruolo "di servizio"; in particolare, nelle aree dedicate ai lavori del Coordinamento tecnico e delle Commissioni "Istruzione, Università e Ricerca" e "Formazione e Lavoro" continueranno a essere pubblicate le convocazioni delle riunioni, la documentazione in discussione e gli esiti finali. L'Ufficio garantirà, inoltre, l'aggiornamento documentale di tutte le aree tematiche presenti sul sito istituzionale in accompagnamento ai rispettivi referenti interni dell'Associazione.

Durante l'anno, come di consueto, l'Ufficio curerà la realizzazione di nuove sezioni sulle pagine web dell'Associazione e/o la modifica di quelle esistenti per rispondere alle esigenze che dovessero presentarsi. Manterrà il coordinamento dei lavori della società di assistenza tecnica, che garantisce le modifiche strutturali necessarie all'adeguamento delle pagine web.

Nel corso del 2023 proseguirà, inoltre, il monitoraggio e l'aggiornamento della parte documentale del sito istituzionale con particolare attenzione alla sezione "Amministrazione trasparente".

Come nelle passate annualità, l'Ufficio parteciperà attivamente all'organizzazione e alla gestione degli eventi promossi da Tecnostruttura e/o richiesti dalle Regioni. Più in particolare, si prevede di promuovere "La scuola delle Regioni" in alcuni eventi nazionali, in cui presentare le esperienze territoriali più rappresentative e agevolare il confronto e il dibattito tra istituzioni regionali e centrali. L'Ufficio Comunicazione, in collaborazione con gli altri Settori coinvolti, si occuperà dell'organizzazione, sia curando le fasi preparatorie sia garantendo la copertura informativa dell'evento, prima, durante e dopo la manifestazione. Gestirà, inoltre, la realizzazione della parte grafica, coordinando il lavoro del grafico esterno all'associazione e interfacciandosi con gli organizzatori della manifestazione.

Nell'ottica già illustrata di un maggior raccordo delle componenti organizzative su tematiche determinate, l'Ufficio Comunicazione parteciperà al gruppo di lavoro "Comunicazione e visibilità" dei nuovi Programmi regionali 2021-2027, attivo nei Settori FSE con il coinvolgimento dei referenti regionali della comunicazione dei programmi, prendendo parte a incontri tecnici tematici, nazionali ed europei, che consentano un aggiornamento costante sull'evoluzione della materia.

L'Ufficio Amministrazione, come negli anni precedenti, proseguirà la propria attività volta al corretto funzionamento amministrativo e gestionale dell'Associazione in tutti i suoi molteplici aspetti. In particolar modo curerà la predisposizione dei bilanci, preventivo e consuntivo, elaborando la documentazione necessaria (schede di calcolo, note integrative, relazioni, ecc.) da sottoporre al Collegio dei Revisori, al Comitato esecutivo e, successivamente all'Assemblea; fornirà, inoltre, la necessaria assistenza ai Revisori nei loro incontri periodici per le pertinenti verifiche contabili.

Proseguirà l'attività di monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita e la periodica informazione alle Regioni dei relativi livelli attuativi. Procederà alla gestione di tutti gli aspetti amministrativi legati ai dipendenti di Tecnostruttura nonché della Long List, fornendo altresì, su quest'ultimo tema, la necessaria assistenza alle Regioni e ai candidati.

Nell'ambito del Progetto di assistenza tecnica istituzionale continueranno a essere prodotte certificazioni trimestrali di spesa per garantire alle Regioni un costante monitoraggio anche a livello analitico e verranno curate le attività relative ai progetti integrativi eventualmente attivati (gestione convenzioni, monitoraggio flussi finanziari, gestione collaboratori, rendicontazione costi). L'Ufficio proseguirà, anche nel 2023, l'implementazione di modalità operative per l'archiviazione e la tempestiva trasmissione della documentazione necessaria ai controlli svolti

dalle Regioni (sia AdG che AdA). Si proseguirà nell'archiviazione digitale di tutta la documentazione dell'amministrazione per andare verso la dematerializzazione degli archivi.

Parimenti, proseguirà anche la revisione e l'aggiornamento delle modalità di affidamento dei servizi a terzi, nell'ottica della sana amministrazione e del contenimento dei costi, nonché la predisposizione di documenti specifici volti ad assicurare la massima trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa, coadiuvando il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). In particolare, in collaborazione con esperti della materia di altri Settori dell'Associazione, continueranno ad essere seguite le procedure di acquisizione dei servizi secondo le prescrizioni del codice dei contratti pubblici e le relative procedure di controllo; inoltre, con l'ausilio dell'Ufficio Comunicazione, verrà implementata e costantemente aggiornata la nuova sezione del sito "Amministrazione Trasparente".

L'Ufficio Segreteria e Documentazione continuerà ad assicurare anche nel 2023 i numerosi servizi ordinari e orizzontali, necessari al funzionamento dell'Associazione e alla circolazione delle informazioni e della documentazione nella maniera più razionale ed efficace. In quest'ottica, sarà ampliato il coinvolgimento e la collaborazione attiva dell'Ufficio con i Settori di Tecnostruttura, al fine di massimizzarne il contributo e rendere più fluida l'attività di assistenza tecnica. Ciò sarà garantito anche grazie alla precisa organizzazione e l'archiviazione dettagliata di tutta la produzione documentale ricevuta e prodotta quotidianamente dall'Associazione e dagli organismi di coordinamento regionale, attraverso l'implementazione della Banca Dati e il regolare aggiornamento del software utilizzato. L'Ufficio garantirà, come di consueto, la costante assistenza nel reperimento dei documenti archiviati. Nell'ambito della gestione della Biblioteca di Tecnostruttura, proseguirà l'aggiornamento del Catalogo on line presente sul sito dell'Associazione.

L'Ufficio curerà le attività relative alle riunioni e gli incontri in sede; inoltre, parteciperà fattivamente all'organizzazione e alla preparazione dei materiali per gli eventi a cui partecipa l'Associazione anche con la presenza in loco di proprie unità. In collaborazione con l'Ufficio Amministrazione, sarà assicurata la corretta predisposizione e diffusione dei materiali per gli incontri dell'Assemblea di Tecnostruttura e la relativa verbalizzazione. In continuità con gli anni passati, verrà garantita la predisposizione delle videoconferenze organizzate sulla piattaforma di Tecnostruttura, con relativa moderazione, nonché la partecipazione a incontri organizzati da altri Organismi su altre piattaforme.

Proseguirà l'attività di collaborazione con i Settori dell'Associazione anche per eventuali necessità nell'elaborazione e formattazione di testi e/o tabelle, nella predisposizione di eventuali traduzioni in inglese di messaggi e documenti, nonché nella sistematizzazione del monitoraggio finanziario delle RAA FSE e di quanto validato sul sistema IGRUE.

Anche nel 2023 l'Ufficio parteciperà al Gruppo di lavoro che, insieme al RPCT, ha predisposto e aggiornato la documentazione presente nella sezione "Amministrazione trasparente". In tale ambito, sotto la supervisione del RPCT, proseguirà l'attività di coordinamento, veicolazione delle informazioni, verifica dei testi, omogeneizzazione dei format; verrà verificato, inoltre, il corretto svolgimento delle attività collegate alle richieste di accesso (civico, generalizzato e documentale) predisposte in conformità alla normativa vigente.

Sarà inoltre garantito il consueto attento e articolato lavoro di ricognizione, acquisizione e sistematizzazione in Banca dati, mediante monitoraggio dei siti regionali, dei bandi pubblicati dalle Regioni, finanziati con il FSE+ per gli obiettivi tematici attinenti il Lavoro, l'Istruzione, la Formazione professionale e l'Inclusione sociale.